

COMUNE DI ARGENTA

Provincia di Ferrara

IL COLLEGIO DEI REVISORI

PARERE N. 14/2017

Oggetto: Parere sulla deliberazione avente ad oggetto la modifica al riaccertamento ordinario dei residui ex art. 3, comma 4, D.Lgs. 118/2011, come modificato dal D.Lgs. 126/2014.

Il Collegio dei Revisori del Comune di Argenta, nelle persone del Presidente Dott.ssa Grazia Zeppa e dei membri ordinari Dott.ssa Anna Rita Balzani e Dott. Cristian Poldi Allai,

Tenuto conto che:

- a) l'articolo art. 3, comma 4, D.Lgs. 118/2011 prevede che: «Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;
- b) il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che: «Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;
- c) il citato articolo art. 3, comma 4, stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: «Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate».

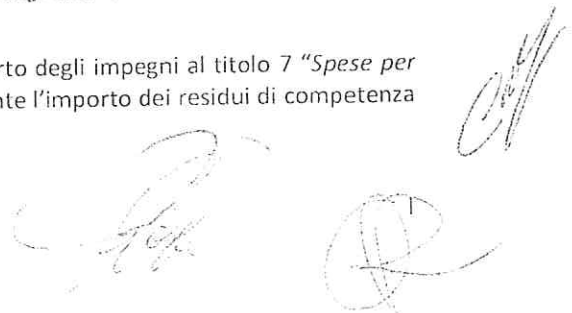
Tenuto conto che i residui approvati con il conto del bilancio 2015 non possono essere oggetto di ulteriori re imputazioni ma possono costituire economie o diseconomie di bilancio.

Preso atto delle determinazioni (atti) di riaccertamento assunte in via istruttoria dai singoli responsabili di entrata e di spesa e della relativa documentazione probatoria.

Richiamato il parere espresso in data 27 aprile 2017 alla proposta di deliberazione di Giunta Comunale PRG n. 11 del 07/04/2017 avente ad oggetto il riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2016, depositato agli atti dell'ente;

Vista la proposta di deliberazione di Giunta Comunale PRG n. 14 del 27/04/2017 avente ad oggetto "Modifica alla deliberazione di Giunta Comunale n. 54 del 27/04/2017 avente ad oggetto il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2016 ex art. 3, c. 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. - conseguenti variazioni tecniche al bilancio di previsione 2016-2018 e 2017-2019";

Preso atto che a causa di mero errore materiale occorre rideterminare l'importo degli impegni al titolo 7 "Spese per servizi per conto terzi e partite di giro" in euro 2.900.012,42 e conseguentemente l'importo dei residui di competenza in euro 193.415,52;



Esaminata la proposta deliberativa, unitamente alla documentazione allegata dalla quale emerge quanto segue:

Risultanze residui passivi:

Residui passivi conservati (compreso il titolo 7) euro 5.473.295,26 di cui:

- euro 1.644.780,24 da gestione residui;
- euro 3.828.515,02 da gestione competenza 2016.

Preso atto, pertanto che i residui passivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

Titoli	2011 e precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	TOTALI
1	918.056,34	142.207,05	140.099,48	28.942,47	203.454,85	3.037.464,92	4.470.225,11
2	1.204,30	-	766,05	-	45.196,04	212.809,49	259.975,88
3	-	-	-	-	-	-	-
4	-	-	-	-	-	384.825,09	384.825,09
5	-	-	-	-	-	-	-
7	112.858,11	1.057,10	54,00	34.378,45	16.506,00	193.415,52	358.269,18
TOTALE	1.032.118,75	143.264,15	140.919,53	63.320,92	265.156,89	3.828.515,02	5.473.295,26

ESPRIME

parere favorevole al riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2016 e alle conseguenti variazioni tecniche apportate al Bilancio di Previsione 2017/2019, di cui alla proposta di deliberazione Giunta Comunale PRG n. 14/2017.

Il Collegio invita l'ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al Tesoriere.

28 aprile 2017

Il Collegio dei Revisori

Dott.ssa Grazia Zeppa

Dott.ssa Anna Rita Balzani

Dott. Cristian Poldi Allai